



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Quarta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 12453 del 2022, proposto da

Giovanni Catalano, rappresentato e difeso dall'avvocato Danilo Granata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

- Commissione interministeriale Ripam;
- Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A;
- Ministero della Giustizia;
- Commissione esaminatrice;

in persona dei rispettivi legali rappresentanti, rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso la quale sono domiciliati in Roma, alla Via dei Portoghesi, n. 12;

***nei confronti***

Riccardo Mussi, Marco Mocata, non costituiti in giudizio;

***per l'annullamento***

- della graduatoria distrettuale definitiva dei vincitori ed idonei al Concorso Ministero della Giustizia – Profilo Data entry – distretto di Trieste, nella parte in cui non viene ricompreso il ricorrente;
- dell'esito prova concorsuale di non idoneità, ove il ricorrente ha ottenuto il punteggio non sufficiente di 20.25 pt;
- della prova stessa nella parte in cui prevede i quiz ambigui indicati in narrativa;
- del riscontro fornito da Formez Pa a mezzo pec in data 4 ottobre 2022 con cui si nega la rettifica in autotutela del punteggio ingiustamente assegnato;
- di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, nonché di ogni altro atto istruttorio sotteso all'esclusione del ricorrente, sebbene allo stato non conosciuto, tra cui i verbali di formazione e di approvazione del quesito di cui in narrativa, i contratti di lavoro eventualmente stipulati nelle more del presente giudizio, gli avvisi di assegnazione sede e di immissione in servizio pubblicati nelle more del giudizio

*per l'accertamento*

del diritto del ricorrente, in qualità di non idoneo, a vedersi rettificare *in melius* il punteggio assegnato e quindi ad essere dichiarato idoneo, ammesso alla fase di valutazione dei titoli e infine inserito nella Graduatoria distrettuale di Trieste

*con conseguente condanna in forma specifica*

delle Amministrazioni in indirizzo, ognuna per quanto di spettanza, ad assegnare il + 0,75 in relazione al quesito in narrativa, incrementando il punteggio della prova scritta del ricorrente fino a 21, ad ammetterlo al successivo step procedurale e quindi a dichiararlo idoneo e, eventualmente, idoneo vincitore; in generale, ad adottare ogni provvedimento opportuno e necessario per la tutela dei diritti del medesimo.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio delle Amministrazioni intime;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 novembre 2022 il dott. Roberto Politi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Vista la richiesta, dalla parte ricorrente formulata all'odierna Camera di Consiglio, di autorizzazione alla notificazione del ricorso a mezzo di pubblici proclami;

Visto il comma 4 dell'art. 41 c.p.a., il quale prevede che, *“quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio il presidente del tribunale o della sezione cui è assegnato il ricorso può disporre, su richiesta di parte, che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami prescrivendone le modalità”*;

Preso atto di quanto dalla parte esposto, circa la difficoltà di reperimento degli indirizzi dei soggetti dalla stessa indicati quali controinteressati;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49 c.p.a, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, dal quale risultino:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
3. gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
4. l'indicazione dei controinteressati;
5. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
6. l'indicazione del numero della presente ordinanza, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. il testo integrale del ricorso introduttivo.

In ordine alle prescritte modalità, la Presidenza del Consiglio dei Ministri -

Dipartimento per la Funzione Pubblica ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale – previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e della presente ordinanza – il testo integrale del ricorso stesso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica:

- non rimuova dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;
- rilasci alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata “atti di notifica”; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- curi che sulla *home page* del suo sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento.

Vengono posti a carico della parte ricorrente, a mezzo di separato provvedimento

collegiale, gli oneri conseguenti all'espletamento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica, dell'incombente come sopra disposto, previo deposito in atti del giudizio, a carico dell'Istituto stesso, di una documentata evidenza, suscettibile di dare contezza della commisurazione dei costi sostenuti, ai fini della pubblicazione anzidetta.

Viene, fin da ora, fissata- riservata ogni statuizione in rito, nel merito ed in ordine alle spese della presente fase - la Camera di Consiglio del 25 gennaio 2023, ai fini del prosieguo della trattazione della proposta istanza cautelare.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta), interlocutoriamente pronunciando, dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione e differisce l'ulteriore trattazione della controversia, ai fini cautelari, alla Camera di Consiglio del 25 gennaio 2023.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 novembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Roberto Politi, Presidente, Estensore

Angelo Fanizza, Consigliere

Giuseppe Grauso, Referendario

**IL PRESIDENTE, ESTENSORE**

**Roberto Politi**

**IL SEGRETARIO**